

REGIONE: SICUREZZA ALIMENTARE, INVIATO REPORT AL MINISTERO

5 Luglio 2012

L'AQUILA - Tutto l'intero processo di produzione alimentare abruzzese (filiera) è stato monitorato dal Dipartimento della sicurezza alimentare e sanità veterinaria della Regione, che ha tenuto sotto controllo la situazione sanitaria di oltre 30 mila allevamenti ed il livello di contaminazione degli alimenti.

Il Report 2011 dei controlli sulla Sicurezza alimentare e sanità veterinaria è stato inviato dall'assessore al ramo, Luigi De Fanis, al Ministero della salute. I controlli sono stati effettuati sugli animali e sulle malattie infettive come brucellosi, tse, blue tongue, influenza aviaria; sull'igiene degli alimenti di origine animale con controllo ufficiale degli alimenti e bevande nella regione; l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche con la gestione del materiale specifico a rischio e il benessere degli animali in allevamento durante il trasporto; l'igiene degli alimenti, nutrizione e prevenzione ambientale con il controllo sui fitofarmaci e sostanze attive, celiachia, monitoraggio delle acque destinate al consumo umano, alimenti geneticamente modificati e controllo radioattività su matrici alimentari. Infine è stata redatta anche la relazione annuale sul randagismo.

“La percezione dei cittadini dei paesi sviluppati sulla sicurezza alimentare - ha spiegato De Fanis - è legata all'igiene alimentare. La necessità di garantire in forma costante la qualità degli alimenti, sotto il profilo igienico sanitario, ha indotto l'Ue a modificare i suoi regolamenti, puntando al controllo sul processo dell'operatore alimentare”. Secondo l'Assessore oggi “i produttori di generi alimentari sono più consapevoli delle misure di autocontrollo sulla salvaguardia dei requisiti di salubrità del prodotto, sia a tutela del consumatore finale, sia a tutela del produttore e della sua immagine”.

Per la profilassi delle malattie infettive animali sono state poste in essere tutte quelle azioni utili al mantenimento e miglioramento dello stato sanitario degli allevamenti bovini, anche attraverso il proseguimento del risanamento degli allevamenti. Nel corso del 2011 è stata concessa specifica attenzione ai principali piani di controllo annuale (residui di farmaci e contaminati ambientali, alimentazione animale e controllo degli alimenti di origine animale); migliorato il sistema di sorveglianza sanitaria degli allevamenti e del livello di contaminazione degli alimenti di origine animale. E' stata intensificata l'attività formativa del personale e il sistema audit.